

IL CANTO

DEL GALLO



NUMERO IV Notiziario di UNIONE PER MARANO

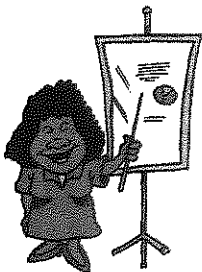
OTTOBRE 2003

La morale di questo numero:

"Excusatio non petita, accusatio manifesta"

(Le scuse non richieste sono una manifesta ammissione di colpa)

... I PUNTINI SULLE I ...



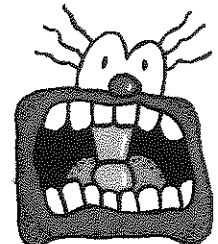
Nel precedente notiziario **Unione per Marano** aveva sollevato forti perplessità sulla possibilità di poter finanziare il piano delle opere pubbliche, pur ricorrendo ad un forte aumento delle tasse comunali. L'argomento è davvero scottante per l'amministrazione in carica, che si è subito affrettata a precisare, sia tramite il bollettino del comune che tramite il proprio notiziario politico, di non aver stabilito alcun aumento delle tasse per il 2003.

Non ce n'era affatto bisogno: noi avevamo già scritto che l'aumento era stato programmato per il 2004.

Ma, come sempre accade, **i comportamenti dicono molto di più delle parole**. *Excusatio non petita, accusatio manifesta*. L'amministrazione si rende conto che per realizzare il proprio piano delle opere pubbliche sarà costretta ad aumentare le tasse.

Tuttavia, c'è un fatto nuovo che ci sta preoccupando. L'amministrazione sta cercando risorse a destra e a manca, per tentare di differire di un anno o due il duro impatto che i cittadini avranno con il forte aumento delle tasse.

A tal fine Operazioni come lo SWAP sugli interessi e la RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI con la Cassa Depositi e Prestiti che fruttano un risparmio immediato, generano oneri superiori e forti rischi per gli anni futuri.



Ci stiamo chiedendo se questa amministrazione:

- 1 **avrà il coraggio e l'onestà** di dire alla cittadinanza: "nel nostro quinquennio abbiamo intenzione di realizzare molte opere pubbliche, e il prezzo che vi chiediamo, è l'aumento delle tasse."
- 2 Oppure cercherà con tutti i mezzi di **lasciar pagare il conto a qualcun altro**, seguendo l'esempio e la furberia di molti politici del passato e del presente, che hanno causato il dissesto del bilancio statale e la voragine nei conti dell'INPS?

Chi vivrà vedrà !!!

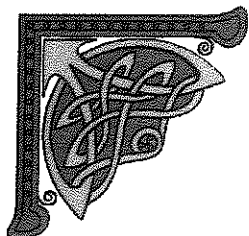


NUOVA VIABILITA' PER SANTA MARIA

Approviamo l'intenzione dell'Amministrazione di rendere le vie del centro più sicure per pedoni e ciclisti. Ma perché i risultati non sono all'altezza dei propositi? In altri paesi si creano ostacoli fisici all'eccessiva velocità dei veicoli e corsie separate per i non motorizzati. Da noi, e S. Maria è un esempio che tutti speriamo resti isolato, a rallentare la marcia dei veicoli sono i poveri ciclisti: perché sono i bambini che vanno e tornano da scuola, a rischiare di essere arrotati dalle automobili?

Di chi la responsabilità? Dell'Amministrazione? Dell'Ufficio Tecnico? Ma questa non dovrebbe controllare quello? I cittadini aspettano risposte!!!

GLI ABITI NUOVI DEL GRANDUCA

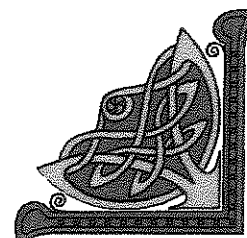


In un paesino del nord europa, giunsero un giorno due sedicenti tessitori. Gli abiti che dicevano di saper confezionare, oltre ad essere i più belli al mondo, avevano una particolarità: non potevano essere visti dagli sciocchi. La notizia arrivò al granduca, che convocò subito i tessitori.

Per cucire l'abito più raffinato, essi gli chiesero molta seta e filamenti d'oro. Ogni giorno il granduca mandava qualche dignitario per controllare l'avanzamento del lavoro. Questi non vedevano assolutamente niente sul telaio, ma per non passare per sciocchi riferivano al granduca di non aver mai visto un abito così meraviglioso. Andò perfino il primo ministro, portando altra seta e altro oro per completare il lavoro. Anche lui non vide niente, ma per non passare per sciocco mentì.

Arrivò il giorno della grande parata. I tessitori portarono al granduca l'abito inesistente. Il granduca ovviamente non vide niente, ma per non passare per sciocco stette al gioco. I tessitori si ingegnarono per vestirlo di tutto punto, simulando di adattare il gilé, i pantaloni, il cappello, etc.

Alla fine al granduca uscì dal palazzo in mutande: due servi fingevano di alzare il mantello. Il popolo era sconcertato, ma nessuno osava fiatare. Finché un bambino gridò: "il granduca è nudo!". "Sì, è vero" dissero tutti, tra le risate generali e l'indifferenza del granduca e dei dignitari, che continuavano a marciare impettiti, convinti che gli sciocchi non erano loro, ma il popolo.



Questa bellissima fiaba ci è venuta in mente dopo aver assistito al **consiglio comunale del 10.09.03** in cui, tra le varie delibere, è stata approvata la rinegoziazione dei mutui contratti a suo tempo con la Cassa Depositi e Prestiti. In parole povere, si trattava di cambiare il tasso e la scadenza dei debiti che il comune aveva contratto qualche anno fa, per realizzare opere pubbliche. Il tasso vecchio era del 6,5%, la scadenza nel periodo 2015/17. Il nuovo tasso è del 5,5%, la nuova scadenza tra il 2029 e il 2031.

?

Operazione vantaggiosa o svantaggiosa?

?

Per saperlo con certezza, bisogna fare una serie di complicati calcoli finanziari.

L'assessore al bilancio affermò che il Comune avrebbe risparmiato circa 200.000.000 (103.000 Euro). Nessuno dei consiglieri presenti osò contestare questa cifra e tutti, sia quelli di maggioranza che quelli di opposizione, votarono a favore della rinegoziazione.

Tutti, tranne il consigliere di **Unione per Marino**.



In effetti con l'aiuto di esperti che collaborano con **Unione per Marino**, abbiamo poi voluto verificare con le cifre quello che avevamo intuito lì per lì. I calcoli che abbiamo fatto, rifatto e controllato, dimostrano che in questa operazione

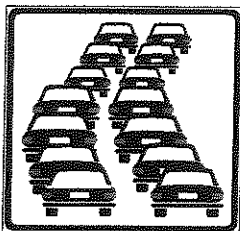
il Comune non guadagnerà 200.000.000, ma perderà invece circa :

62.000 euro, nell'ipotesi migliore!

Non sono tanto le cifre ad essere significative, quanto l'atteggiamento dei nostri amministratori, anche d'opposizione, che, come i dignitari della fiaba, preferiscono accodarsi all'opinione ritenuta degna di fede (del ministro? del sindaco? dell'assessore?) anziché aprire gli occhi e verificare.



TRAFFICO E SCUOLE



I lavori in corso negli edifici scolastici hanno appesantito una situazione già caotica. L'ingresso principale delle scuole elementari in Piazza Silva, nelle ore di entrata/uscita degli alunni, è presidiato da colonne di automezzi su entrambe le vie d'accesso, fermi col motore acceso, nell'attesa di raggiungere un posto per parcheggiare. I nonni vigili, qualche volta in collaborazione con un vigile vero e proprio,

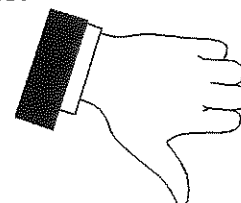
fanno del loro meglio per consentire l'attraversamento della strada ai bambini, ma non si trovano nelle condizioni ideali.

Che dire poi quando, volendo verificare, si scoprono parcheggi vuoti, come quello di via Marconi (che è collegato pedonalmente con la scuola) ad una distanza inferiore ai 200 metri? Di certo, che il comportamento di chi vuole sempre e comunque parcheggiare davanti al cancello della scuola è irrispettoso delle altrui esigenze



Ma anche che **l'Amministrazione comunale è totalmente assente**. Che fine ha fatto il pannello esposto davanti al comune, lo scorso anno, in cui venivano tracciati i **vari interventi sulla viabilità del centro**? Il primo passo doveva essere l'inversione del senso unico in via 4 Novembre, poi a seguire tutti gli altri. **Sembrava questione di giorni o settimane al massimo, invece... Nulla di fatto**, dopo un anno e mezzo.

Che cosa ci vuole a creare un'isola pedonale provvisoria davanti alle scuole elementari? Sarebbe anzi utile anche per analizzare le reali esigenze di parcheggi, visto che l'amministrazione ha in programma, **prima o poi**, di pedonalizzare la piazza e di creare un nuovo parcheggio in prossimità del centro.

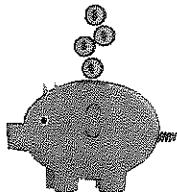


Se l'Amministrazione non è in grado di dare risposte adeguate a situazioni reali, come può pensare che il comportamento dei cittadini si conformerà a quello che spera?

VIALE EUROPA

Viale Europa diventerà strada provinciale!

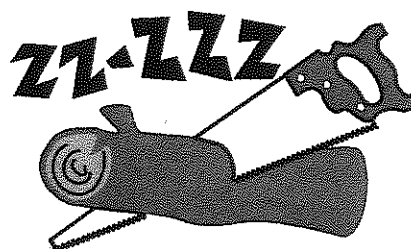
La cosa ci potrebbe andar bene, se non fosse per due grossi problemi che si prospettano e che la Giunta tende a sottovalutare.



Economico: la Giunta sta investendo soldi dei contribuenti su viale Europa (da 1.200.000 a 1.500.000 euro, 3 miliardi delle vecchie lire) per rotatorie, piantumazioni e altro, per poi cedere il tutto alla Provincia. In cambio riceveremo una strada (Via V. Veneto, S. Lorenzo, Cap. di Sotto, Pasubio) che non versa in buone condizioni e che avrà bisogno di notevoli interventi,

già previsti nel Piano del Traffico, e quindi di altri grossi investimenti. *Siamo davvero paperoni se possiamo permetterci di finanziare la provincia!!!*

Viario: Viale Europa diventerà "arteria ad alto scorrimento". Ciò comporterà a tutti gli effetti la divisione del paese in due, con grosse difficoltà di attraversamento, oltre ai ben noti problemi di traffico che da oltre un decennio assillano chi abita a nord della circonvallazione, e che non sembrano avviati a nessun tipo di soluzione.



Unione per Marino ha posto la questione in Consiglio Comunale, chiedendo che venga almeno salvaguardata la possibilità per pedoni e ciclisti di attraversare in tutta sicurezza Viale Europa, in prossimità degli attuali impianti semaforici, che l'Amministrazione intende sostituire con rotatorie. Ancora non è chiaro come sarà l'immissione di via Cappucini su Viale Europa: la rotatoria interesserà anche lo sbocco di questa via o la situazione rimarrà invariata?

VIALE DEL TRAMONTO

Ci riferiamo alla stazione ferroviaria di Marino Vic.



Da anni la stazione ferroviaria di Marino vicentino è abbandonata a se stessa.

Perché non si fa nulla al fine di avere alla stazione un minimo di servizio?.....tutto è in degrado, l'illuminazione pubblica è oscurata dai rami dei pioppi che andrebbero potati, manca un porta biciclette, l'asfalto della strada è a brandelli creando non pochi problemi a chi vi accede in bicicletta o motorino a causa delle buche, insicurezza è totale specialmente di notte, il treno fa sempre meno fermate.

Un vero disincentivo per coloro che vorrebbero utilizzare il treno. I maranesi devono ormai recarsi a Thiene o a Schio. L'amministrazione, per lo più di sinistra, che tanto si vanta di salvaguardare l'ambiente, dovrebbe curarsi del trasporto pubblico rendendo il servizio più confortevole

Non chiediamo l'impossibile ma per prima cosa un po' di servizio, di decoro e sicurezza in stazione per gli illusi e anacronisti che ancora si servono della ferrovia. Riteniamo che i cittadini che hanno ricevuto una delega non possano nascondersi dietro ai però...se ...ma, alle raccomandate...ai tocca a...

ERRORI & ORRORI

Il 10 giugno 2001 il consiglio comunale adottò lo **Studio del traffico** predisposto dall'architetto Lucato, con qualche dissenso tra la maggioranza e il voto contrario di **Alternativa Democratica**, a quel tempo all'**opposizione**, che non ne condivideva l'ispirazione di fondo.

Un anno dopo, eletta dai cittadini ad amministrare il paese, **Alternativa Democratica** **dichiara di voler dare attuazione** agli interventi previsti nello **Studio del traffico**, giudicandoli compatibili con i propri obiettivi.

Dove sta l'errore?

GIRARDELLO ENZO, BOTTENE MARIA RITA, BRUNALE GIOVANNI, CAVEDON LAURA, CORNOLO' ADRIANO, DAL BIANCO ELENA, DAL BIANCO FRANCESCO, DAL BIANCO LUIGI, DAL ZOTTO ANDREA, DE LEONARDIS GYONNI, FACCIN MAURIZIO, GRAZIANI DANIELA, LOBBA ROSANNA, MALAGUTI CARLA, MANEA CRISTIAN, MARCANTE SILVIA, MICHELON SONIA, POLA MADDALENA, SCHIZZAROTTO ANDREA, SOTTORIVA MANUELA, TERRAGIN ANTONIO, ZALTRON RUGGERO.